



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.1 "Giannino Caria" Macomer



Macomer 08015 - via Roma 20 - telefono 0785/70058-59
e-mail nuic872003@pec.istruzione.it - nuic872003@istruzione.it
sito internet www.istitutocomprensivocaria.edu.it
Codice Fiscale 83000350914



REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola secondaria di primo grado Via Ariosto - Macomer

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n°3 della Seduta del 19 dicembre 2022

Deliberato dal Consiglio di Istituto con Delibera n°2 della Seduta del 20 dicembre 2022

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - *Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina su detti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tenico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio..." (art.1 - DM 176)", costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto e gli stessi così come ridefiniti dal Decreto Interministeriale 176/2022, entreranno in vigore dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi prime. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999, completeranno il percorso fino ad esaurimento.

Normativa precedente:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 124/1999, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- Nota 1391 del 18 febbraio 2015 - Risposta al quesito USR Piemonte su costituzione dei corsi ad indirizzo musicale.
- Decreto legislativo n. 60/2017 art.5

ART. 1 - FINALITÀ

La frequenza di un corso a indirizzo musicale offre, attraverso lo studio di uno strumento, la capacità di sviluppare le peculiarità e le potenzialità di ogni singolo alunno. Favorisce una percezione del sé fisico e della propria sfera creativa, ampliando le proprie competenze musicali e non solo. Lo studio della musica e dello strumento rappresentano un importante fattore di crescita personale. È, altresì, indispensabile una distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa ed enfatizzare il valore della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del corso. Le lezioni individuali di strumento e tutte le attività organizzate in gruppo sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materia d'Esame di Stato.

ART. 2 - GLI STRUMENTI

Le classi ad indirizzo musicale presenti nella nostra scuola prevedono lo studio dei seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.

ART. 3 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI (art.4 - DM 176)

"Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano aggiuntivo dal lunedì al venerdì a decorrere dalle ore 14.30 a seguire fino alle 17.30, in base al numero di alunni iscritti ai quattro corsi strumentali. Per le studentesse e gli studenti iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'orario aggiuntivo prevede una media di 3 ore settimanali. Di conseguenza il modulo orario settimanale, in linea di massima, sarà di

33 ore (30 antimeridiane + 3 pomeridiane di indirizzo musicale) oppure di 36 ore (30 antimeridiane + 6 ore di prolungato con 2 rientri pomeridiani da 3 ore)+ 3 pomeridiane di indirizzo musicale per un totale settimanale di 39 ore.

Le attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) Lezione di strumento in modalità di insegnamento individuale e /o collettiva.
- b) Teoria e lettura della musica.
- c) Musica d'insieme.

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, saranno funzionali alla partecipazione alle attività collegiali e tengono conto dei giorni dedicati al Collegio unitario e ai Consigli di classe/commissioni/dipartimenti.

ART. 4 - ISCRIZIONE AI PERCORSI

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita domanda di partecipazione alla prova orientativo-attitudinale nel modulo on line predisposto dalla scuola. In tale modulo la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni date dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. Dovendo avere, un'equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione finale è affidata alla Commissione esaminatrice e potrebbe non corrispondere all'ordine delle preferenze espresse nel modulo d'iscrizione.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'istituzione Scolastica entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico, caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

ART. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

La prova orientativo-attitudinale viene svolta da una apposita commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di Musica.

La prova è suddivisa in tre parti:

1. Accertamento del senso ritmico e coordinazione.

Al candidato viene proposta una successione di ritmi (binari e ternari) per un totale di 6 sequenze, che dovranno essere ripetute. Le sequenze saranno ordinate in modo graduale per lunghezza e difficoltà. Nella prova si valuterà la riproduzione delle sequenze da parte dello studente.

2. Accertamento dell'intonazione

Con uno strumento viene eseguita una sequenza di semplici intervalli e frasi musicali che il candidato dovrà intonare con la voce (ovviamente nella tonalità più idonea). Verranno proposte 6 sequenze melodiche in modo graduale per difficoltà e lunghezza, partendo da una breve per gradi congiunti, fino ad intervalli ascendenti/descendenti più ampi. Inoltre per la determinazione delle "altezze" gli studenti dovranno discriminare in base ai suoni dati quelli acuti da quelli gravi, o nell'ambito di due sequenze di 5 note individuare eventuali differenze (solo un suono).

3. Accertamento delle caratteristiche fisico – attitudinali: Prova strumento

Il candidato, opportunamente guidato da ogni docente, avrà modo di accostarsi ai quattro strumenti di studio del percorso ad Indirizzo Musicale: Clarinetto, Pianoforte, Chitarra e Violino.

Le graduatorie vengono redatte attribuendo un punteggio alle singole prove, considerando, laddove possibile, la preferenza espressa dagli stessi alunni al termine delle prove stesse. Laddove incorrano delle rinunce allo studio dello strumento assegnato si procederà allo scorrimento della graduatoria interessata. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso di strumento musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

ART. 6 - MODALITÀ DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DSA

La commissione acquisirà la documentazione relativamente ai PEI e PDP degli alunni con BES e personalizzerà la prova orientativo-attitudinale in base al singolo alunno, fermo restando l'articolazione della prova descritta nell'art. 5.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO (ART.8 - DM 176)

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di

insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.